

Sacro Monte occhio alla marmitta, la strada è fatta a scale

Pubblicato: Lunedì 27 Maggio 2013



Ricordate l'appello lanciato dalla **parrocchia del Sacro Monte** sullo sbriciolamento dei ciottolati nella via sacra delle cappelle? La curia e i volontari del Sacro Monte avevano segnalato che la salita al santuario – chiamata tradizionalmente la **“rizzada”** – si stava rovinando a causa del continuo passaggio di automobili, soprattutto quelle di grossa cilindrata come camioncini e Suv. I punti caldi erano l'ingresso della prima cappella, e la rampa finale della quattordicesima cappella, poco prima di giungere al santuario.

UN ACCORGIMENTO CURIOSO

Il comune non ha ufficialmente chiuso la via **ma la curia ha risolto le cose a modo suo**. E lo si può scoprire in questi giorni, perché sono in corso i lavori finali della via sacra. Invece di una strada liscia, transitabile sia dai pedoni che dalle automobili, la parrocchia ha fatto costruire una scalinata a gradoni, adatti solo al pubblico che sale e scende a piedi.

Una parte della rizzada, sul lato panoramico, rimarrà liscia, garantendo così l'accesso ai mezzi a due ruote, ma in ogni caso si creerà un altro gradino laterale che renderà più difficile parcheggiare le auto di normale dimensione e sarà abbastanza scomodo anche per i Suv. **Non è una catena o un divieto, per ora, ma poco ci manca.**

In località prima cappella è stata invece anticipata la catena togliendo di fatto quasi tutti i posti auto. Come mostra la nostra galleria fotografica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it